



COMUNE di PAGANI
Provincia di Salerno
AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA CITTA'

Allegato "A"

Schema di Avviso pubblico per mobilità volontaria ex art. 30, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 per la copertura dei posti vacanti in dotazione organica di categoria giuridica "D1" programmati dall'Amministrazione comunale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

in conformità a quanto stabilito:

- dalla Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 29.04.2022, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del piano del fabbisogno triennio 2022/2024;
- della Determinazione Dirigenziale n. 669 del 30/08/2022 di indizione della presente procedura selettiva;

Vista la Delibera di Giunta Comunale 330/2002 e successive modifiche e integrazioni, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento per l'Accesso agli impieghi del Comune di Pagani approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 135/2011, modificato con deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 3/2012 e 157/2013;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 77 del 18/05/2017 e successive modifiche e integrazioni, con oggetto "Regolamento per l'accesso agli impieghi - integrazione all'art. 5" del Comune di Pagani;

Visto il "Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici" di cui all'art. 1, comma 10, lettera z), del DPCM 14 gennaio 2021", emanato con Ordinanza del Ministro della Salute del 25/05/2022, aggiornato alla luce della novella legislativa inserita nell'art. 3, comma 7, del D.L. 30/04/2022 n. 36, con il quale vengono disciplinate le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza, tenuto conto dell'attuale contesto emergenziale da Covid-19;

RENDE NOTO

Che è indetta una procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura di n. 4 (quattro) posti vacanti in dotazione organica di **categoria giuridica "D1"** con vari profili professionali con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, riservata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo D.lgs. n. 165/2001 per la copertura dei posti vacanti programmati dall'Amministrazione Comunale, come di seguito indicati:

NUMERO DI POSTI MESSI A SELEZIONE	CATEGORIA DI INQUADRAMENTO	PROFILO PROFESSIONALE
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA AMMINISTRATIVA
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA LEGALE
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA VIGILANZA

L'Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro in base alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 e in base a quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

L'individuazione dei candidati idonei a ricoprire i posti in oggetto avverrà mediante procedura selettiva espletata con le modalità ed i criteri previsti dal presente Avviso Pubblico.

La procedura selettiva è disciplinata dalle norme del presente avviso, quale "*lex specialis*", e sarà espletata con le modalità ed i criteri di valutazione previsti dal Regolamento per l'Accesso agli impieghi del Comune di Pagani.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.lgs. n. 165/2001, l'Ente, prima di procedere all'espletamento della presente procedura selettiva, finalizzata alla copertura di posti vacanti in organico, provvede, in via prioritaria, all'immissioni in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizioni di comando o fuori ruolo presso il Comune di Pagani appartenenti alla stessa area funzionale che facciano domanda di trasferimento per i suddetti posti messi a selezione.

La presente procedura e la conseguente assunzione vengono condizionate sospensivamente e risolutivamente al rilascio del nulla osta alla realizzazione del piano dei fabbisogni di personale per l'anno 2022 da parte Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, presso il Ministero dell'Interno per gli enti strutturalmente deficitari, ai sensi dell'art. 243 comma 1 e dell'art. 259 comma 7 del decreto legislativo n. 267/2000, nonché al verificarsi delle prescrizioni previste dalla normativa in materia di assunzioni negli enti locali, in vigore all'atto dell'assunzione stessa.

Pertanto, la partecipazione alla selezione comporta esplicita accettazione di tali riserve, con conseguente esclusione di qualsiasi pretesa, nonché del diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo, anche risarcitorio.

Art. 1

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura sono ammessi i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

CODICE IDENTIFICATIVO: IDAA/1

PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA AMMINISTRATIVA

a) Essere inquadrati nella **categoria giuridica "D1"**, con profilo professionale di **"Istruttore direttivo Area Amministrativa"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno (possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, ma devono dichiarare, all'atto della presentazione della domanda, la loro disponibilità alla trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro).

b) Aver superato il periodo di prova presso l'ente di appartenenza;

c) Essere in possesso del titolo di studio: Diploma di laurea vecchio ordinamento in Giurisprudenza o Discipline Economiche e Sociali o Economia e Commercio o Economia Politica o Scienze Statistiche ed Economiche o Scienze Politiche o Scienze Economiche e Sociali o Scienze dell'Amministrazione o Sociologia o Laurea di primo livello del gruppo giuridico o economico statistico o titoli alle stesse equipollenti come per Legge; per i titoli equipollenti il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con uno dei titoli richiesti;

Si ricorda che i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto dal predetto avviso e devono indicare la votazione conseguita. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione alla selezione, dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente. Il candidato in luogo della predetta dichiarazione potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata.

CODICE IDENTIFICATIVO: IDAL/1
PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO
AREA LEGALE

- a) Essere inquadrati nella **categoria giuridica "D1"**, con profilo professionale di **"Istruttore direttivo Area Legale"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno (possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, ma devono dichiarare, all'atto della presentazione della domanda, la loro disponibilità alla trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro);
- b) Aver superato il periodo di prova presso l'ente di appartenenza;
- c) Essere in possesso del titolo di studio: Diploma di laurea vecchio ordinamento, Laurea Magistrale o Specialistica in Giurisprudenza; Si ricorda che i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto dal predetto avviso e devono indicare la votazione conseguita. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione alla selezione, dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente. Il candidato in luogo della predetta dichiarazione potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata.
- d) Abilitazione per iscrizione all'Albo Professionale.

CODICE IDENTIFICATIVO: IDAT/1
ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA TECNICA

- a) Essere inquadrati nella **categoria giuridica "D1"**, con profilo professionale di **"Istruttore Direttivo area tecnica"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno (possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, ma devono dichiarare, all'atto della presentazione della domanda, la loro disponibilità alla trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro);
- b) Aver superato il periodo di presso l'ente di appartenenza;
- c) Essere in possesso del titolo di studio: Diploma di laurea vecchio ordinamento, Laurea Magistrale o Specialistica in ingegneria, architettura, pianificazione territoriale o urbanistica o Laurea di primo livello del gruppo ingegneria o architettura o titoli alle stesse equipollenti come per Legge; per i titoli equipollenti il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con uno dei titoli richiesti;
Si ricorda che i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto dal predetto avviso e devono indicare la votazione conseguita. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione alla selezione, dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente. Il candidato in luogo della predetta dichiarazione potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata.
- d) Abilitazione per iscrizione all'Albo Professionale;

CODICE IDENTIFICATIVO: IDAV/1
PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO AREA VIGILANZA

- a) Essere inquadrati nella **categoria giuridica "D1"**, con profilo professionale di **"Istruttore direttivo Area vigilanza"** con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno (possono partecipare anche coloro che sono in servizio a tempo parziale, ma devono dichiarare, all'atto della

presentazione della domanda, la loro disponibilità alla trasformazione a tempo pieno del rapporto di lavoro);

b) Aver superato il periodo di prova presso l'ente di appartenenza;

c) Essere in possesso del titolo di studio: Diploma di laurea vecchio ordinamento, Laurea magistrale, Laurea specialistica in Giurisprudenza o Discipline Economiche e Sociali o Economia e Commercio o Economia Politica o Scienze Statistiche ed Economiche o Scienze Politiche o Scienze Economiche e Sociali o Scienze dell'Amministrazione o Sociologia o Ingegneria o Laurea di primo livello del gruppo giuridico o economico statistico o titoli alle stesse equipollenti come per Legge; per i titoli equipollenti il candidato dovrà allegare alla domanda di partecipazione idonea documentazione comprovante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio con uno dei titoli richiesti;

Si ricorda che i titoli di studio conseguiti all'estero devono essere riconosciuti equipollenti al titolo di studio italiano prescritto dal predetto avviso e devono indicare la votazione conseguita. L'equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere comprovata allegando alla domanda di partecipazione alla selezione, dichiarazione resa con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente. Il candidato in luogo della predetta dichiarazione potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata.

d) Patente A e B o soltanto B se conseguita in data antecedente al 26.04.1988;

2. Inoltre, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

a) essere in servizio presso una Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs. n.165/2001;

b) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo messo a selezione, ovvero essere immune da limitazioni fisiche che possano ridurre il completo ed incondizionato espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;

c) non aver riportato, nei due anni precedenti la data di pubblicazione del presente bando, sanzioni disciplinari né avere procedimenti disciplinari in corso;

d) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti che impediscano la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica amministrazione oppure, indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso, indicare rispettivamente: a) per le eventuali condanne penali: la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione; b) per gli eventuali carichi penali pendenti: gli eventuali procedimenti penali pendenti, citando gli estremi del provvedimento nonché il reato per il quale si procede);

3. I candidati devono allegare alla domanda per il trasferimento in mobilità volontaria l'autorizzazione dell'ente di appartenenza oppure parere preventivo al rilascio del nulla osta al trasferimento, in tutti i casi per i quali è richiesto dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

4. Tutti i requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione e devono permanere sino al momento del perfezionamento della cessione del contratto.

Art. 2

Domanda di mobilità

1. La domanda deve essere redatta come da fac-simile allegato, nel quale il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, i seguenti dati:

- ♦ dati Anagrafici e indirizzo di posta elettronica e posta elettronica certificata presso la quale ad ogni effetto dovranno essere trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura;
- ♦ ente di appartenenza, data di assunzione, rapporto di lavoro a tempo indeterminato, profilo professionale posseduto e categoria di inquadramento con l'indicazione della posizione giuridica e della posizione economica all'interno della categoria di appartenenza;
- ♦ codice identificativo di riferimento del posto messo a selezione per il quale si intende concorrere;
- ♦ possesso del nulla osta alla mobilità rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza con indicazione del provvedimento autorizzativo ovvero parere preventivo al rilascio del nulla osta al trasferimento, in tutti i casi per i quali è richiesto dall'art. 30 del D.Lgs. 165/2001;
- ♦ il titolo di studio posseduto, specificando l'istituto presso cui è stato conseguito e l'anno di conseguimento, nonché la votazione ottenuta;
- ♦ indicazione di eventuali procedimenti disciplinari pendenti e/o eventuali sanzioni già irrogate negli ultimi due anni;
- ♦ indicazione di non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso o in caso affermativo indicazione delle condanne riportate e/o dei procedimenti penali pendenti indicando a) per le eventuali condanne penali: la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa ed il reato commesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale, ed anche in caso di estinzione; b) per gli eventuali carichi penali pendenti: gli eventuali procedimenti penali pendenti, citando gli estremi del provvedimento nonché il reato per il quale si procede;
- ♦ dettagliato curriculum formativo professionale, munito di data e sottoscritto con firma autografa, contenente dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, nel quale devono essere comprese le informazioni personali, le esperienze lavorative con specificazione dei periodi di servizio e delle attività effettivamente svolte, della formazione professionale, nonché di ogni ulteriore informazione ritenuta utile a consentire una valutazione della professionalità posseduta;
- ♦ la veridicità di quanto dichiarato nel curriculum presentato in allegato alla domanda e la disponibilità a documentare formalmente quanto dichiarato nello stesso;
- ♦ accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura;
- ♦ consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi della legge n. 196/03 e s.i.e m. e del RGDP 679/2016 e s.i.e m.

2. L'Amministrazione, prima di adottare i provvedimenti ad essi favorevoli, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Qualora risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, sarà disposta la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro, eventualmente già costituito, ferma restando la dovuta segnalazione alle autorità competenti.

Art. 3

Inoltro domanda di mobilità

1. Le domande di partecipazione alla selezione, anche per il personale in posizione di comando o fuori ruolo, devono essere redatte in carta semplice, indirizzate al Servizio Risorse Umane del Comune di Pagani, Piazza D'Arezzo, 33 - 84016 Pagani (SA), debitamente sottoscritte e dovranno pervenire, entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, con le seguenti modalità:

- a) presentate in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Pagani;
- b) tramite servizio postale solo mediante raccomandata A.R. con avviso di ricevimento;
- c) a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), unicamente per i candidati in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata personale, da inviare al seguente indirizzo:

protocollo@comunedipagani.legalmail.it ed allegando una copia in formato PDF dei documenti richiesti. In tal caso, la domanda dovrà essere sottoscritta digitalmente o in forma autografa sul documento in formato pdf e farà fede la data di consegna generata dal sistema informatico.

2. In caso di trasmissione della domanda a mezzo raccomandata, si considera utilmente pervenuta la domanda spedita nei termini previsti dal bando e pervenuta all'amministrazione entro e non oltre i cinque giorni successivi alla data di scadenza del bando stesso, pena l'esclusione. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile. La data di presentazione delle domande consegnate direttamente al protocollo dell'Ente è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio protocollo comunale.

3. Sulla busta contenente la domanda o, nel caso di inoltro tramite posta elettronica certificata, nell'oggetto, dovrà essere apposta la dicitura "**Selezione per mobilità volontaria categoria giuridica "D1" – codice identificativo _____** (inserire il codice profilo per cui si intende partecipare)" e **l'indicazione del nominativo del candidato.**

4. La sottoscrizione della domanda, da apporre necessariamente in forma autografa, non è soggetta ad autenticazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. Alla domanda deve essere allegata fotocopia integrale di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. Si precisa, altresì, che le domande di mobilità presentate prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione, pertanto chi avesse già presentato domanda e sia ancora interessato alla mobilità presso il Comune di Pagani, dovrà ripresentare una nuova istanza secondo le indicazioni del presente avviso.

6. Ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, l'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni in dipendenza di inesatte indicazioni di recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 **Modalità di selezione**

1. L'Amministrazione, prima di procedere all'espletamento della presente procedura selettiva, provvederà all'immissioni in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni in posizioni di comando o fuori ruolo presso il Comune di Pagani appartenenti alla stessa area funzionale che facciano la domanda di trasferimento per i suddetti posti messi a selezione e sarà cura del Responsabile competente in materia di personale, preso atto dell'assenso definitivo al trasferimento, ex art. 30, comma 2 bis, D.Lgs. 165/2001, espletare gli adempimenti consequenziali finalizzati all'assunzione in servizio nei ruoli dell'Ente di tale personale.

2. Il Comune di Pagani si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente Avviso, qualora dall'esame delle candidature e dall'eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto.

3. L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere all'assunzione anche qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

4. Tutte le domande giunte nei termini previsti saranno preliminarmente esaminate dall'Ufficio Risorse Umane ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. Poi la documentazione sarà trasmessa alla Commissione esaminatrice successivamente nominata.

5. Le domande di partecipazione alla procedura selettiva utilmente pervenute sono esaminate dal responsabile dell'Ufficio risorse umane, al fine di verificarne l'ammissibilità alla luce dei requisiti previsti nell'avviso di selezione.

6. Il Responsabile competente in materia di personale, sulla base di quanto prevede l'avviso di selezione, in sede di esame istruttorio delle domande di partecipazione può richiedere chiarimenti e documenti ad integrazione della domanda presentata, assegnando un congruo termine entro il quale provvedere. In ogni caso, non si considerano validamente pervenute e sono pertanto escluse le domande di partecipazione prive di sottoscrizione.

7. Al termine della fase di verifica dell'ammissibilità delle domande pervenute, il Responsabile competente in materia di personale adotta apposita determinazione di ammissione/esclusione dei candidati, motivando adeguatamente i casi di esclusione dalla procedura di selezione. Dell'esito della verifica verrà data comunicazione esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente - sezione bandi di concorso;
8. Per l'espletamento della procedura selettiva e relativa valutazione dei candidati è istituita una apposita Commissione, nominata con successivo atto.
9. La selezione consiste nella valutazione dei titoli culturali e professionali posseduti e nell'espletamento di un colloquio, effettuato dalla Commissione esaminatrice, finalizzato all'accertamento, in capo ai candidati, delle conoscenze teorico-pratiche e di comprovata esperienza nelle materie oggetto del posto da coprire.
10. I candidati che hanno trasmesso la domanda entro i termini previsti ed ammessi alla selezione saranno esaminati sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
- Valutazione dei titoli, fino ad un massimo di punti 10, in conformità alle tabelle dell'allegato "C- Titoli valutabili" del vigente "Regolamento per l'accesso agli impieghi";
 - Mediante colloquio, da valutare fino ad un massimo di punti 30. Tale prova è finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti attitudinali e professionali, con riferimento ai contenuti tipici del profilo oggetto della selezione.
11. Il colloquio consiste in una discussione argomentata su approfondimenti tematici, attinenti:
- preparazione professionale specifica, con particolare riferimento alla normativa di settore afferente le funzioni e le competenze della posizione lavorativa da coprire;
 - conoscenze di tecniche di lavoro o di procedure predeterminate necessarie all'esecuzione del lavoro e grado di autonomia;
 - attitudine e motivazione al posto per il quale avviene la selezione.
12. Non saranno considerati idonei i candidati che riporteranno al colloquio un punteggio inferiore a 24/30.
13. La partecipazione alla selezione comporta la esplicita e incondizionata accettazione delle norme previste dal presente bando e dal regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e del Regolamento per l'accesso agli impieghi.
14. Ogni comunicazione relativa alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario della prova d'esame nonché la sede di svolgimento dello stesso, verrà resa pubblica esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione amministrazione trasparente al link "Bandi di Concorso".
- 15. Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati e costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**
16. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto, escluso dalla selezione.

Art. 5 Graduatoria

- Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dalla valutazione dei titoli.
- La graduatoria di merito è formata dall'apposita Commissione, nominata nel rispetto dei principi previsti in materia dal succitato regolamento. A parità di punteggio, sarà preferito il candidato più giovane d'età, ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.
- Il Responsabile competente in materia di personale procederà, conseguentemente, con propria determinazione dirigenziale, all'approvazione degli atti prodotti dalla Commissione Esaminatrice nonché alla pubblicazione della graduatoria sul sito Internet del Comune su Amministrazione Trasparente sezione «Bandi di Concorso».

4. La graduatoria della selezione viene utilizzata per la copertura dei posti messi a selezione. In caso di mancata formalizzazione degli atti di competenza dell'amministrazione di appartenenza, l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria stessa.

Art. 6 **Assunzione in servizio**

1. L'assunzione in servizio del candidato risultato idoneo in graduatoria avverrà con contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge e del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni locali in vigore.
2. Prima di procedere alla stipula del contratto, il responsabile del servizio invita il Responsabile del Servizio personale della Amministrazione di appartenenza a trasmettere copia del fascicolo personale del dipendente.
3. L'ente, prima di procedere a tale stipula, ha facoltà di accertare, a mezzo struttura pubblica, il possesso dell'idoneità fisica necessaria all'espletamento delle funzioni di competenza. Qualora il candidato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio di idoneità sia sfavorevole non si procederà alla stipula del contratto.

Art. 7 **Disposizioni finali**

1. L'Amministrazione ha la facoltà di modificare, sospendere temporaneamente, riaprire i termini della scadenza del bando di selezione. Può anche revocare e/o modificare il presente bando, quando lo richiede l'interesse pubblico.
2. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 e del RGDP 679/2016 i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Personale per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 7 del citato d.lgs. n. 196/2003. L'utilizzo di tali dati è obbligatorio per la valutazione dei candidati ai fini della selezione. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pagani e il Responsabile dei dati è l'Ing. Paola Righetti.
3. Per quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alle norme previste nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, al Regolamento per l'accesso agli impieghi e ai contratti collettivi di lavoro nazionali per il personale dipendente EE. LL..
4. Si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Devito.
5. Per eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla procedura gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Devito contattabile all'indirizzo e-mail devito.maria@comunedipagani.it o al recapito telefonico 081/3240202 – 081/3240266 – 081/3240243.

Pagani, li 30/08/2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA CITTA'
f.to D.ssa Maria Devito